

ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA



PROGETTO LIFE+ PRATERIE

Gennaio - Febbraio 2015

Camunicati e Rassegna Stampa



Progetto LIFE+ Praterie - LIFE11/NAT/IT/234

Comunicato Stampa n. 01/2015

Life “Praterie” fotografa il territorio mettendo a punto un geodatabase dell’area di progetto

Assergi 22/01/2015 _ Una fotografia esaustiva dell’area di progetto, coincidente con l’altopiano di Campo Imperatore ed altri pascoli in quota del Parco Gran Sasso - Laga, è stata realizzata dall’Ente nell’ambito del progetto **LIFE “Praterie”**, grazie alla messa a punto di un geodatabase che raccoglie elementi territoriali, naturalistici ed antropologici. Il geodatabase opera nel Sistema Informativo Territoriale “SIT_LIFEPRATERIE”, risiede nel server del Parco ed è operativo anche con Google Earth, offrendo in questo modo un importante ed innovativo servizio al territorio, a vantaggio del Parco ma anche di tutte quelle realtà ed enti che vorranno usufruirne.

Il geodatabase scaturisce dall’azione dedicata alla creazione di una banca dati geografica e fotografica relativa all’uso del suolo, in cui sono state evidenziate le emergenze e le maggiori criticità dell’area di progetto. Tale banca dati è stata successivamente integrata con i dati georeferenziati giunti dalle azioni di progetto che hanno previsto forme di monitoraggio in vista di interventi infrastrutturali, come la progettazione di aree di parcheggio, la sistemazione della rete sentieristica danneggiata, gli interventi di recupero e di costruzione di abbeveratoi, la collocazione di tendostrutture e recinzioni e così via.

Il geodatabase è stato messo a punto dall’**Ufficio Pianificazione**, afferente al **Servizio Tecnico Urbanistico Territoriale del Parco**, utilizzando come base informativa i dati provenienti dal geoportale nazionale del **Ministero dell’Ambiente**. Ad essi ha aggiunto, inoltre, quelli relativi ai limiti amministrativi, ai toponimi, all’altimetria, all’idrografia e alla viabilità e, quindi, tramite la sovrapposizione della **Rete Natura 2000**, quelli relativi ai Siti di Interesse Comunitario, alle Zone di Protezione Speciale e agli Habitat, oltre a quelli derivanti da carte di dettaglio, come quella degli Usi Civici.

Si è ottenuto, così, un quadro d’insieme esaustivo di tutte le emergenze che caratterizzano l’area di intervento di **“Praterie”**: un quadro in continuo aggiornamento che consente d’interfacciarsi a diversi livelli tematici con il progetto, localizzando habitat, aziende zootecniche, tendostrutture, fontanili, laghetti, sentieri, parcheggi e relativi progetti di intervento. Una fotografia dell’esistente, di ciò che è in itinere e di quello che sarà con il procedere delle azioni.



“Praterie” fotografa Campo Imperatore e crea un geodatabase dell’area di progetto

2015-01-22

Assergi 22/01/2015 _ Una fotografia esaustiva dell’area di progetto, coincidente con l’altopiano di Campo Imperatore ed altri pascoli in quota del Parco Gran Sasso - Laga, è stata realizzata nell’ambito del progetto LIFE “Praterie”, grazie alla messa a punto di un geodatabase che raccoglie elementi territoriali, naturalistici ed antropologici. Il geodatabase opera nel Sistema Informativo Territoriale “SIT_LIFEPRATERIE”, risiede nel server del Parco ed è operativo anche con Google Earth, offrendo in questo modo un importante ed innovativo servizio al territorio, a vantaggio del Parco ma anche di tutte quelle realtà ed enti che vorranno usufruirne.

Il geodatabase scaturisce dall’azione di “Praterie” dedicata alla creazione di una banca dati geografica e fotografica relativa all’uso del suolo, in cui sono state evidenziate le emergenze e le maggiori criticità dell’area di progetto. Tale banca dati è stata successivamente integrata con i dati georeferenziati giunti dalle azioni che hanno previsto forme di monitoraggio in vista di interventi infrastrutturali, come la progettazione di aree di parcheggio, la sistemazione della rete sentieristica danneggiata, gli interventi di recupero e di costruzione di abbeveratoi, la collocazione di tendostrutture e recinzioni e così via.

Il geodatabase è stato messo a punto dall’Ufficio Pianificazione, afferente al Servizio Tecnico Urbanistico Territoriale del Parco, utilizzando come base informativa i dati provenienti dal geoportale nazionale del Ministero dell’Ambiente. Ad essi ha aggiunto, inoltre, quelli relativi ai limiti amministrativi, ai toponimi, all’altimetria, all’idrografia e alla viabilità e, quindi, tramite la sovrapposizione della Rete Natura 2000, quelli relativi ai Siti di Interesse Comunitario, alle Zone di Protezione Speciale e agli Habitat, oltre a quelli derivanti da carte di dettaglio, come quella degli Usi Civici.

Si è ottenuto, così, un quadro d’insieme esaustivo di tutte le emergenze che caratterizzano l’area di intervento di “Praterie”: un quadro in continuo aggiornamento che consente d’interfacciarsi a diversi livelli tematici con il progetto, localizzando habitat, aziende zootecniche, tendostrutture, fontanili, laghetti, sentieri, parcheggi e relativi progetti di intervento. Una fotografia dell’esistente, di ciò che è in itinere e di quello che sarà con il procedere delle azioni.

Il Life “Praterie” fotografa il territorio mettendo a punto un geodatabase dell’area di progetto

22 gennaio 2015

Assergi 22/01/2015 _ Una fotografia esaustiva dell’area di progetto, coincidente con l’altopiano di Campo Imperatore ed altri pascoli in quota del Parco Gran Sasso – Laga, è stata realizzata nell’ambito del progetto LIFE “Praterie”, grazie alla messa a punto di un geodatabase che raccoglie elementi territoriali, naturalistici ed antropologici. Il geodatabase opera nel Sistema Informativo Territoriale “SIT_LIFEPRATERIE”, risiede nel server del Parco ed è operativo anche con Google Earth, offrendo in questo modo un importante ed innovativo servizio al territorio, a vantaggio del Parco ma anche di tutte quelle realtà ed enti che vorranno usufruirne.

Il geodatabase scaturisce dall’azione di “Praterie” dedicata alla creazione di una banca dati geografica e fotografica relativa all’uso del suolo, in cui sono state evidenziate le emergenze e le maggiori criticità dell’area di progetto. Tale banca dati è stata successivamente integrata con i dati georeferenziati giunti dalle azioni che hanno previsto forme di monitoraggio in vista di interventi infrastrutturali, come la progettazione di aree di parcheggio, la sistemazione della rete sentieristica danneggiata, gli interventi di recupero e di costruzione di abbeveratoi, la collocazione di tendostrutture e recinzioni e così via.

Il geodatabase è stato messo a punto dall’Ufficio Pianificazione, afferente al Servizio Tecnico Urbanistico Territoriale del Parco, utilizzando come base informativa i dati provenienti dal geoportale nazionale del Ministero dell’Ambiente. Ad essi ha aggiunto, inoltre, quelli relativi ai limiti amministrativi, ai toponimi, all’altimetria, all’idrografia e alla viabilità e, quindi, tramite la sovrapposizione della Rete Natura 2000, quelli relativi ai Siti di Interesse Comunitario, alle Zone di Protezione Speciale e agli Habitat, oltre a quelli derivanti da carte di dettaglio, come quella degli Usi Civici.

Si è ottenuto, così, un quadro d’insieme esaustivo di tutte le emergenze che caratterizzano l’area di intervento di “Praterie”: un quadro in continuo aggiornamento che consente d’interfacciarsi a diversi livelli tematici con il progetto, localizzando habitat, aziende zootecniche, tendostrutture, fontanili, laghetti, sentieri, parcheggi e relativi progetti di intervento. Una fotografia dell’esistente, di ciò che è in itinere e di quello che sarà con il procedere delle azioni.



Abbeveratoio “I Banconi” sul Gran Sasso: restaurato grazie al progetto LIFE “Praterie”

Ambiente, Cronaca, 22 dicembre 2014

L'AQUILA- Grazie ai fondi europei del progetto LIFE “Praterie”, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha restaurato e restituito al territorio nella sua piena funzionalità e compiutezza estetica un fontanile d'alta quota in località “I Banconi”.

Situato sulla cresta che sovrasta il Vasto (AQ), a circa 1800 m di quota, il fontanile è utilizzato durante l'alpeggio estivo da oltre cinquemila capi di bestiame che pascolano sulle praterie tra Piana dei Cavallai ed il versante ovest del Monte Jenca.

I lavori sono stati eseguiti dalle maestranze del Parco, coordinate dal Servizio Tecnico Urbanistico dell'Ente, con l'utilizzo di pietre e sabbia, in modo che l'opera si inserisse armonicamente nell'ambiente.

Il restauro è parte dell'azione di progetto relativa alla redistribuzione dei punti d'acqua, i cui interventi prioritari, una volta effettuata la ricognizione e la mappatura del sistema idrico di Campo Imperatore e delle altre praterie in quota, sono stati pianificati tenendo conto delle necessità espresse dagli allevatori nel corso delle oltre 216 visite di monitoraggio effettuate dai veterinari presso le aziende zootecniche e durante gli incontri del processo partecipativo avviato in seno al progetto “Praterie” al fine di armonizzare le attività di pascolo.

ABRUZZO NEWS

Abbeveratoio “I Banconi” sul Gran Sasso: restaurato grazie al progetto LIFE “Praterie”

22 dicembre 2014

L'AQUILA- Grazie ai fondi europei del progetto LIFE “Praterie”, il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga ha restaurato e restituito al territorio nella sua piena funzionalità e compiutezza estetica un fontanile d'alta quota in località “I Banconi”.

Situato sulla cresta che sovrasta il Vasto (AQ), a circa 1800 m di quota, il fontanile è utilizzato durante l'alpeggio estivo da oltre cinquemila capi di bestiame che pascolano sulle praterie tra Piana dei Cavallai ed il versante ovest del Monte Jenca.

I lavori sono stati eseguiti dalle maestranze del Parco, coordinate dal Servizio Tecnico Urbanistico dell'Ente, con l'utilizzo di pietre e sabbia, in modo che l'opera si inserisse armonicamente nell'ambiente.

Il restauro è parte dell'azione di progetto relativa alla redistribuzione dei punti d'acqua, i cui interventi prioritari, una volta effettuata la ricognizione e la mappatura del sistema idrico di Campo Imperatore e delle altre praterie in quota, sono stati pianificati tenendo conto delle necessità espresse dagli allevatori nel corso delle oltre 216 visite di monitoraggio effettuate dai veterinari presso le aziende zootecniche e durante gli incontri del processo partecipativo avviato in seno al progetto “Praterie” al fine di armonizzare le attività di pascolo.

Accumoli *Innovativo servizio al territorio, operativo anche con Google Earth*

Messo a punto un geodatabase dei pascoli in quota nel Parco

► ACCUMOLI

Il Life "Praterie" fotografa il territorio mettendo a punto un geodatabase dell'area di progetto.

Una fotografia esaustiva dell'area di progetto, coincidente con l'altopiano di Campo Imperatore ed altri pascoli in quota del Parco Gran Sasso - Laga, è stata realizzata nell'ambito del progetto Life "Praterie", grazie alla messa a punto di un geodatabase che raccoglie elementi territoriali, naturalistici ed antropologici.

Il geodatabase opera nel sistema informativo territoriale "Sit_Lifepraterie", risiede nel server del Parco ed è operativo anche con Google Earth, offrendo in questo modo un

importante e innovativo servizio al territorio, a vantaggio del Parco ma anche di tutte quelle realtà ed enti che vorranno usufruirne.

Il geodatabase scaturisce dall'azione di "Praterie" dedicata alla creazione di una banca dati geografica e fotografica relativa all'uso del suolo, in cui sono state evidenziate le emergenze e le maggiori criticità dell'area di progetto.

Tale banca dati è stata successivamente integrata con i dati georeferenziati giunti dalle azioni che hanno previsto forme di monitoraggio in vista di interventi infrastrutturali, come la progettazione di aree di parcheggio, la sistemazione della rete sentieristica danneggiata, gli interventi

di recupero e di costruzione di abbeveratoi, la collocazione di tendostrutture e recinzioni e così via.

Il geodatabase è stato messo a punto dall'ufficio pianificazione, afferente al servizio tecnico urbanistico territoriale del Parco, utilizzando come base informativa i dati provenienti dal geoportale nazionale del Ministero dell'Ambiente. Ad essi ha aggiunto, inoltre, quelli relativi ai limiti amministrativi, ai toponimi, all'altimetria, all'idrografia e alla viabilità e, quindi, tramite la sovrapposizione della Rete Natura 2000, quelli relativi ai Siti di interesse comunitario, alle Zone di protezione speciale e agli habitat, oltre a quelli derivanti da carte di dettaglio, come quella degli

Usi Civici.

Si è ottenuto, così, un quadro d'insieme esaustivo di tutte le emergenze che caratterizzano l'area di intervento di "Praterie": un quadro in continuo aggiornamento che consente d'interfacciarsi a diversi livelli tematici con il progetto, localizzando habitat, aziende zootecniche, tendostrutture, fontanili, laghetti, sentieri, parcheggi e relativi progetti di intervento. Una fotografia dell'esistente, di ciò che è in itinere e di quello che sarà con il procedere delle azioni. ◀



Parco Gran Sasso-Monti della Laga Innovativo servizio al territorio



Peso: 22%



Progetto LIFE+ Praterie - LIFE11/NAT/IT/234

Comunicato Stampa n. 02/2015

Life Praterie: prosegue la concertazione mentre si progettano nuovi interventi sul territorio

Assergi 16/02/2014 - Prosegue intensamente l'azione del progetto "**Praterie**" dedicata all'armonizzazione dei regolamenti di pascolo. Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, beneficiario del progetto LIFE, sta infatti organizzando il terzo **workshop plenario** che coinvolgerà Amministratori, allevatori e tutti i portatori d'interesse e che si terrà il **9 marzo** ad Assergi.

Al centro del workshop è l'approvazione delle "Linee Guida per le attività di pascolo nel Parco Gran Sasso Laga". Sarà l'ultimo passaggio di un percorso di partecipazione, durato oltre un anno, che fa registrare i primi significativi risultati. Le **Linee Guida** per il pascolo scaturite dalla concertazione con gli attori locali hanno infatti già incontrato il positivo riscontro di cinque amministrazioni dell'area protetta che le accoglieranno nei propri regolamenti di pascolo, sperimentandole così come il progetto richiede.

Comprensibilmente ferme a causa dell'innevamento e delle avverse condizioni meteorologiche, le azioni che prevedono interventi concreti sul territorio sono concentrate sulla progettazione degli interventi da realizzare nella bella stagione. Si tratta in particolare della costruzione o della ristrutturazione di nuovi abbeveratoi in quota, ma anche della delimitazione di aree parcheggio e della recinzione di alcuni laghetti che costituiscono habitat di particolare rilevanza alla luce della Direttiva europea, oltre che del rifacimento di tratti di sentieristica danneggiata.

Nel quadro delle azioni finalizzate al miglioramento della gestione dell'allevamento, sono stati distribuiti i materiali per la realizzazione di un'ampia recinzione per equidi che sarà allestita non appena le condizioni meteorologiche lo consentiranno. Anche le tendostrutture mobili per gli agnelli, che hanno apportato una buona pratica positivamente recepita dagli allevatori, sono state smontate prima dell'inverno ed affidate alla custodia dei beneficiari che le rimonteranno in primavera secondo le indicazioni del progetto.



Ci sarà un convegno con la presenza di amministratori e allevatori

Pascoli, regole al vaglio del Parco

17/02/2015

L'AQUILA Prosegue intensamente l'azione del progetto Life «Praterie» dedicata alla concertazione per l'armonizzazione dei regolamenti di pascolo. Il Parco Nazionale del Gran Sasso-Monti della Laga, beneficiario del progetto, sta infatti organizzando per il 9 marzo ad Assergi il terzo workshop plenario che coinvolgerà amministratori, allevatori e tutti i portatori d'interesse. «Sarà, questo», si legge in una nota, «l'ultimo passaggio di un percorso di partecipazione, durato oltre un anno, che fa già registrare i primi positivi risultati. Le linee guida per il pascolo scaturite dal processo partecipativo hanno infatti incontrato il positivo riscontro delle prime cinque amministrazioni dell'area protetta che le accoglieranno nei propri regolamenti di pascolo, sperimentandole così come il progetto richiede». «Comprensibilmente ferme a causa dell'innevamento e delle avverse condizioni meteorologiche», prosegue il comunicato, «le azioni che prevedono interventi concreti sono concentrate sulla progettazione degli interventi da realizzare nella bella stagione. Si tratta in particolare della costruzione o della ristrutturazione di nuovi abbeveratoi in quota, ma anche della delimitazione di aree parcheggio e della recinzione di alcuni laghetti che costituiscono habitat di particolare rilevanza alla luce della direttiva europea, oltre che del rifacimento di tratti di sentieristica danneggiata. Nel quadro delle azioni finalizzate al miglioramento della gestione dell'allevamento, sono stati distribuiti i materiali per la realizzazione di un'ampia recinzione per equini che sarà di certo allestita non appena le condizioni meteo lo consentiranno». «Anche le tendostrutture mobili per gli agnelli», conclude il comunicato, «che hanno apportato una buona pratica positivamente recepita dagli allevatori, sono state smontate prima dell'inverno e affidate alla custodia dei beneficiari che le rimonteranno in primavera secondo le indicazioni del progetto». (cr.aq.)

LIFE PRATERIE, PROSEGUE LA CONCERTAZIONE E SI PROGETTANO NUOVI INTERVENTI

16 febbraio 2015

Prosegue intensamente l'azione del progetto LIFE "Praterie" dedicata alla concertazione per l'armonizzazione dei regolamenti di pascolo. Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, beneficiario del progetto, sta infatti organizzando per il 9 marzo ad Assergi il terzo workshop plenario che coinvolgerà Amministratori, allevatori e tutti i portatori d'interesse.

Sarà, questo, l'ultimo passaggio di un percorso di partecipazione, durato oltre un anno, che fa già registrare i primi positivi risultati. Le Linee Guida per il pascolo scaturite dal processo partecipativo hanno infatti incontrato il positivo riscontro delle prime cinque amministrazioni dell'area protetta che le accoglieranno nei propri regolamenti di pascolo, sperimentandole così come il progetto richiede.

Comprensibilmente ferme a causa dell'innnevamento e delle avverse condizioni metereologiche, le azioni che prevedono interventi concreti sono concentrate sulla progettazione degli interventi da realizzare nella bella stagione. Si tratta in particolare della costruzione o della ristrutturazione di nuovi abbeveratoi in quota, ma anche della delimitazione di aree parcheggio e della recinzione di alcuni laghetti che costituiscono habitat di particolare rilevanza alla luce della Direttiva europea, oltre che del rifacimento di tratti di sentieristica danneggiata.

Nel quadro delle azioni finalizzate al miglioramento della gestione dell'allevamento, sono stati distribuiti i materiali per la realizzazione di un'ampia recinzione per equidi che sarà allestita non appena le condizioni meteo lo consentiranno. Anche le tendostrutture mobili per gli agnelli, che hanno apportato una buona pratica positivamente recepita dagli allevatori, sono state smontate prima dell'inverno ed affidate alla custodia dei beneficiari che le rimonteranno in primavera secondo le indicazioni del progetto.

Life 'Praterie': prosegue la concertazione mentre si progettano nuovi interventi sul territorio

(Assergi, 16 Febbraio 2015) - Prosegue intensamente l'azione del progetto LIFE "Praterie" dedicata alla concertazione per l'armonizzazione dei regolamenti di pascolo. Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, beneficiario del progetto, sta infatti organizzando per il 9 marzo ad Assergi il terzo workshop plenario che coinvolgerà Amministratori, allevatori e tutti i portatori d'interesse.

Sarà, questo, l'ultimo passaggio di un percorso di partecipazione, durato oltre un anno, che fa già registrare i primi positivi risultati. Le Linee Guida per il pascolo scaturite dal processo partecipativo hanno infatti incontrato il positivo riscontro delle prime cinque amministrazioni dell'area protetta che le accoglieranno nei propri regolamenti di pascolo, sperimentandole così come il progetto richiede.

Comprensibilmente ferme a causa dell'innevamento e delle avverse condizioni metereologiche, le azioni che prevedono interventi concreti sono concentrate sulla progettazione degli interventi da realizzare nella bella stagione. Si tratta in particolare della costruzione o della ristrutturazione di nuovi abbeveratoi in quota, ma anche della delimitazione di aree parcheggio e della recinzione di alcuni laghetti che costituiscono habitat di particolare rilevanza alla luce della Direttiva europea, oltre che del rifacimento di tratti di sentieristica danneggiata.

Nel quadro delle azioni finalizzate al miglioramento della gestione dell'allevamento, sono stati distribuiti i materiali per la realizzazione di un'ampia recinzione per equidi che sarà allestita non appena le condizioni meteo lo consentiranno. Anche le tendostrutture mobili per gli agnelli, che hanno apportato una buona pratica positivamente recepita dagli allevatori, sono state smontate prima dell'inverno ed affidate alla custodia dei beneficiari che le rimonteranno in primavera secondo le indicazioni del progetto.

***Life “Praterie”:* nuovi progetti da realizzare in primavera**

17 febbraio 2015

L'Aquila - Prosegue intensamente l'azione del progetto LIFE “Praterie” dedicata alla concertazione per l'armonizzazione dei regolamenti di pascolo. Il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, beneficiario del progetto, sta infatti organizzando per il 9 marzo ad Assergi il terzo workshop plenario che coinvolgerà Amministratori, allevatori e tutti i portatori d'interesse.

Sarà, questo, l'ultimo passaggio di un percorso di partecipazione, durato oltre un anno, che fa già registrare i primi positivi risultati. Le Linee Guida per il pascolo scaturite dal processo partecipativo hanno infatti incontrato il positivo riscontro delle prime cinque amministrazioni dell'area protetta che le accoglieranno nei propri regolamenti di pascolo, sperimentandole così come il progetto richiede.

Comprensibilmente ferme a causa dell'innevamento e delle avverse condizioni metereologiche, le azioni che prevedono interventi concreti sono concentrate sulla progettazione degli interventi da realizzare nella bella stagione. Si tratta in particolare della costruzione o della ristrutturazione di nuovi abbeveratoi in quota, ma anche della delimitazione di aree parcheggio e della recinzione di alcuni laghetti che costituiscono habitat di particolare rilevanza alla luce della Direttiva europea, oltre che del rifacimento di tratti di sentieristica danneggiata.

Nel quadro delle azioni finalizzate al miglioramento della gestione dell'allevamento, sono stati distribuiti i materiali per la realizzazione di un'ampia recinzione per equidi che sarà allestita non appena le condizioni meteo lo consentiranno. Anche le tendostrutture mobili per gli agnelli, che hanno apportato una buona pratica positivamente recepita dagli allevatori, sono state smontate prima dell'inverno ed affidate alla custodia dei beneficiari che le rimonteranno in primavera secondo le indicazioni del progetto.